

Progetti in corso

EDUCARE PER VINCERE

La Cooperativa Sociale “Il Punto” Onlus si avvale di collaborazioni di partner per lo svolgimento delle sue attività di prevenzione. Attualmente in corso con la società sportiva “Junior Biellese Libertas”, il progetto vuole coinvolgere i ragazzi delle varie squadre di calcio della società sportiva “Junior Biellese Libertas”, offrendo loro la possibilità di operare sul processo di apprendimento e di sviluppo delle abilità sociali e di relazione. La preziosa opera educativa svolta dagli allenatori e dai preparatori atletici dei giovani sportivi diventa la base per poter realizzare in maniera efficace il progetto stesso.

Una componente fondamentale dell’ambiente sportivo, che è legata indissolubilmente alla formazione della personalità del bambino in sviluppo, è quella delle relazioni. Ogni allenatore sa che la creazione di un gruppo unito, che punti alla meta in maniera corale, trova una forza ed una capacità di miglioramento che nessun soggetto, seppur bravo, può ottenere da solo. Ogni bambino all’interno di un clima relazionale positivo e stimolante, riesce ad esprimere il meglio di sé e a raggiungere traguardi di sviluppo, altrimenti impossibili.

Il gioco del calcio diventa uno strumento essenziale per sviluppare le varie competenze relazionali che permettono ai ragazzi di affrontare adeguatamente le esigenze della vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a se stessi ed alla collettività. Al contrario, la mancanza del lavoro sulle competenze socio emotive può causare, in particolare nei giovani, l’emergere dei comportamenti a rischio, in risposta agli stress emotivi. Pertanto, riteniamo necessario operare all’interno di tali contesti per sviluppare elementi di prevenzione. È stato scelto il mondo del calcio quale luogo eletto della formazione umana delle giovani generazioni, luogo in cui il giovane si forma, si fortifica, si tempera nel fisico e nel carattere. Naturalmente il taglio sarà molto personalizzato (a seconda dei gruppi) rispetto al flusso delle informazioni. Essendo i gruppi diversificati a seconda dell’età, i contenuti degli incontri e la modalità espositiva verranno calibrati compatibilmente con le esigenze dei destinatari.

In tale iniziativa è nostra intenzione coinvolgere anche gli allenatori dei ragazzi che beneficeranno del progetto, in quanto la loro condivisione è fondamentale per sviluppare sinergie positive all’interno del gruppo oltre a fornire nuove competenze che porteranno benefici anche futuri ad altri ragazzi al di fuori del progetto. A tal proposito verranno effettuati incontri con i “mister” per illustrare le finalità progettuali e discuterne i contenuti. Sarà altresì nostra cura incontrare anche i genitori dei ragazzi per spiegare il significato di tale lavoro ed evidenziarne la validità.

OBBIETTIVI

- _Conoscere se stessi, i propri punti deboli, le proprie abilità latenti.
- _Riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri e come tali emozioni influenzino il comportamento altrui.
- _Saper individuare le fonti di tensione e lavorare sull'autocontrollo.
- _Capacità di analizzare e valutare le situazioni.
- _Sviluppare la propria criticità senza scadere in valutazioni improprie ed affrettate.
- _Capacità di prendere decisioni.
- _Saper individuare e risolvere i problemi che emergono in maniera imprevista.
- _Sviluppare la propria creatività e fantasia.
- _Capacità di sapersi esprimere in maniera congrua, con linguaggio verbale e non verbale.
- _Saper comprendere ed ascoltare gli altri, tenendo anche conto delle differenze etniche e culturali.
La diversità è sempre arricchimento e stimolo alla crescita.
- _Sapersi mettere in relazione costruttiva con gli altri.

Compiti e ruoli dei destinatari nella fase di predisposizione del progetto. Il presente progetto è stato negoziato e condiviso con la società destinataria dell'intervento. Hanno partecipato all'ideazione del progetto stesso l'allenatore Lucio Brando ed il preparatore atletico Davide Simoni, attualmente inserito nei quadri tecnici della medesima società sportiva. Tali collaboratori interverranno nella fase relativa alla condivisione teorica ed operativa con gli allenatori delle venti squadre del settore giovanile, fruitici del progetto in questione.

Gli allenatori, coi relativi collaboratori, verranno di volta in volta invitati a partecipare attivamente ai gruppi di lavoro, trasmettendo un messaggio di continuità e di completamento rispetto all'opera da loro stessi ricamata settimanalmente sui campi da gioco.

Articolazione dell'intervento (descrizione delle singole fasi che compongono il progetto, durata, strumenti, eventuali attività formative, presenza di tutor, attività di coordinamento delle attività, ecc.).

Si prevede una durata di circa 8 mesi, con inizio a Ottobre 2010 e termine a Maggio 2011.

PROGETTI SVOLTI

2009/2010 - PORTA SCARLATTA

Il progetto, avente come obiettivo principale l'informazione, ha avuto come destinatari soggetti consumatori e abusatori di cocaina non seguiti dai servizi per le dipendenze. È stato creato un numero verde per poter avere l'accesso a esperti in materia e a consulenti. Inoltre è stato costituito un luogo di trattamento protetto che fosse non identificabile come ambulatorio pubblico

2009/2010 - TEMPI SUPPLEMENTARI

Frutto della collaborazione con la Società Sportiva Libertas di Biella, ha avuto l'obiettivo di rendere partecipi i bambini e gli adolescenti della Scuola Calcio di alcune attività atte a migliorare la comunicazione e le relazioni interpersonali, fondamentale forma di prevenzione primaria al disagio giovanile e alle dipendenze.

2009 - I GIOVANI E L'ALCOOL

Seminario per insegnanti referenti alla salute delle Scuole Medie Inferiori.

Formazione, rivolta agli insegnanti, per attività di prevenzione con gli allievi inerente il consumo di alcool.

2008 - PROGETTO ITIS PER SANTHIÀ

Destinatari: studenti del biennio dell'Istituto ITIS di Santhià.

Finalità: prevenzione all'uso di alcol e portare i giovani ad essere soggetti esperti e consapevoli.

Metodologia: gruppi di discussione guidati.